

Rotary

Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2025/2026 – BOLLETTINO N° 07 DEL 29/09/2025



Dai Cavalieri del Santo Sepolcro ai Cavalieri di Orval



Il Cav. Andrea Gentilini, che da alcuni anni appartenente all'Ordine Equestre dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme, racconta brevemente la sua esperienza di conoscenza e sostegno alla Terra Santa e di come si è avvicinato a questo Ordine religioso.

Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Ordo Equestris Sancti Sepulcri Hierosolymitani

Più comunemente: Ordine del Santo Sepolcro o Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro.

L'Ordine ha sede a Roma, nel Palazzo Della Rovere in via della Conciliazione (Stato Pontificio della Città del Vaticano).

Finalità e stato giuridico

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme è un ordine cavalleresco di subcollazione pontificia di fedeli laici ed ecclesiastici. È stato eretto in base al diritto canonico dalla Santa Sede e riconosciuto sia dallo Stato italiano che a livello internazionale.

Dal Papa all'Ordine è affidata la missione di assistere la Chiesa di Terra Santa e di rafforzare nei membri dell'Ordine la pratica della vita cristiana. Solo la Santa Sede è competente a erigere associazioni pubbliche, universali e internazionali di fedeli cattolici. L'Ordine è qualificato come ente centrale della Chiesa e **il suo scopo primario è sostenere l'attività del Patriarcato di Gerusalemme, oggi guidato dal Cardinale Pierbattista Pizzaballa.**

Si tratta di aiutare finanziariamente l'attività di oltre 150.000 fedeli cristiani divisi in 60 parrocchie, 44 scuole con circa 20.000 studenti.

Statuto: La prima costituzione dell'Ordine risale ai Milites Sancti Sepulcri nel 1099, al termine della Prima Crociata, guidata dal Goffredo di Buglione.

Il nuovo statuto dell'Ordine è stato approvato da Papa Francesco l'11 maggio 2020.

Stemma e motto

Motto: Deus lo vult.

Gran Maestro

Dal 1496 il pontefice è a capo dell'Ordine. Dal 1949, tuttavia, il Papa delega a rappresentarlo un cardinale del collegio cardinalizio, con il titolo di Gran Maestro.

Dal 8 dicembre 2019 l'attuale Gran Maestro è il cardinale Fernando Filoni.

Storia

La storia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro corre parallela a quella dei Canonici Regolari del Santo Sepolcro di Gerusalemme, istituzione fondata da Goffredo di Buglione (1060–1100) dopo la presa di Gerusalemme del 1099, a seguito della Prima Crociata.

In tempi più recenti si ricorda papa Pio XII che, con il Breve *Quam Romani Pontifices* del 14 settembre 1949, approvò un nuovo statuto dell'Ordine e stabilì che la funzione di Gran Maestro fosse delegata a un cardinale, assegnando invece al Patriarca di Gerusalemme il titolo di Gran Priore.



Membri

Nel mondo i membri attivi dell'Ordine sono circa 28.000, tra cavalieri e dame. Vi aderiscono anche sovrani (Spagna, Belgio, Principato di Monaco, Lussemburgo e Liechtenstein), principi ereditari e loro consorti, nobili di antiche famiglie titolate e capi di Stato.

In Italia vi sono attualmente 7 luogotenenze, con oltre 6.000 membri.

L'adesione avviene solo per cooptazione ed è riservata a

persone di fede cattolica (laici o consacrati) di buona condotta che si siano distinte al servizio della Chiesa o dell'Ordine.

Altri ordini religioso-cavallereschi

Gli ordini religioso-cavallereschi oggi riconosciuti dalla Chiesa Cattolica e a livello internazionale sono due:

- il Sovrano Militare Ordine di Malta;
- l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Sono ordini laicali, con scopi caritatevoli e umanitari, che operano in tutto il mondo attraverso attività sociali, mediche e assistenziali.

I Cavalieri di Orval

I trappisti appartengono alla stretta osservanza cistercense (fondati nel 1098) e vivono secondo il principio benedettino *Ora et labora* ("prega e lavora"). La loro vita è caratterizzata da una rigida contemplazione, alternando preghiera, studio e lavoro manuale, spesso agricolo, per il sostentamento proprio e dei poveri.

A differenza dei frati i monaci vivono in clausura nei monasteri; i trappisti in particolare sono noti per la produzione di birra, formaggi, olio, cioccolato e liquori. Il nome deriva dall'abbazia francese di La Trappe, dove nel 1664 furono introdotte regole più severe rispetto a quelle dei Cistercensi.

La vita quotidiana dei trappisti

- **Pregiera:** scandisce l'intera giornata, anche se in forma più condensata rispetto alla tradizione benedettina più ampia.
- **Lavoro manuale:** agricolo o artigianale, per il sostentamento della comunità e per opere di carità.
- **Silenzio:** elemento fondamentale della loro spiritualità.
- **Clausura:** la vita si svolge interamente all'interno del monastero.

Produzioni monastiche

- **Birra:** rinomata in tutto il mondo per la qualità.
- **Altri prodotti:** formaggi, olio, cioccolato, marmellate, vini e liquori.

Oggi esistono 176 monasteri trappisti nel mondo.

Tra i più celebri monaci trappisti vi fu Thomas Merton (Fr. Maria Louis, 1915–1968), autore di saggi e poesie su ecumenismo, dialogo interreligioso e pace, che influenzò profondamente la cultura religiosa degli anni Sessanta.



Abbazia di Notre-Dame d'Orval

Fondata nel 1132 nella regione della Gaume (Belgio) da monaci cistercensi provenienti dalla Calabria, fu sin dall'inizio un centro spirituale e culturale di rilievo.

Nel 1793, durante la Rivoluzione francese, l'abbazia fu data alle fiamme dall'esercito francese, rea di aver ospitato truppe austriache, e la comunità venne dispersa.

Nel 1887 la famiglia Harenne acquistò le rovine e, nel 1926, le donò all'Ordine Cistercense affinché vi riprendesse la vita monastica. Tra il 1926 e il 1948, sotto la guida del monaco trappista Marie-Albert van der Cruyssen, fu costruito il nuovo monastero. Nel 1935 Orval riottenne il titolo abbaziale e l'8 settembre 1948 fu consacrata la nuova chiesa.

Le rovine medievali sono ancora oggi visitabili.



La leggenda di Orval

Secondo la tradizione, Matilde di Canossa (1046–1115), sposa di Goffredo il Gobbo, perse un anello nuziale in un fiume del luogo. Dopo le sue preghiere, una trota riemerse con l'anello in bocca. Ella esclamò: "Questa è davvero una Valle d'Oro!", da cui deriverebbe il nome Orval.

Il simbolo dell'abbazia e della birra Orval rappresenta infatti la trota con l'anello.

Birra trappista di Orval

La birra *Orval* viene prodotta dal 1931 per finanziare la ricostruzione dell'abbazia. È una *Belgian Pale Ale* (6,2°) dal colore ambrato e complesso profilo aromatico, dovuto a tre fermentazioni e all'impiego di lieviti selvatici *Brettanomyces*.

Caratteristiche principali

- **Stile:** Belgian Pale Ale
- **Gradazione alcolica:** 6,2°
- **Colore:** ambrato con riflessi dorati-aranciati
- **Aroma e gusto:** intensi, complessi, con note di luppolo, agrumi, frutta matura (susine), spezie e sentori terrosi e leggermente aciduli.

Consigli di degustazione

- **Servizio:** bicchiere dedicato, a 10–15°C
- **Abbinamenti:** antipasti, formaggi (anche monastici), crostacei e carni bianche.

Durante la serata è stata proposta la degustazione di due annate: una recente (prima del 2025) e una del 2016, per apprezzarne l'evoluzione nel tempo.

I Cavalieri di Orval

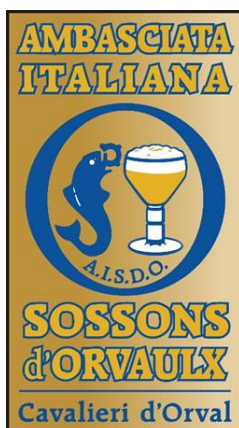
La degustazione è stata guidata dall'Associazione benefica dei Cavalieri di Orval (*Les Sossons d'Orvalx*), fondata nel 1977, con lo scopo di difendere e valorizzare le tradizioni gastronomiche della Gaume, in particolare birra, pane e formaggi dell'Abbazia di Orval.

Dal 2014 la Confraternita ha anche una sede in Italia e più precisamente a Bergamo dove c'è l'Ambasciata Italiana dei Sossons d'Orvalx.

Dobbiamo ringraziare due Calieri nelle persone di Michela Bertamini e Sabrina Smaniotto se il Club ha potuto conoscere Orval e degustare la straordinaria Birra che i monaci trappisti producono e commercializzano con un nobilissimo scopo:

“sostenere l'Abazia e tutti gli introiti eccedenti vengono poi dati in beneficenza”!

I Cavalieri hanno il compito di portare sul territorio questi valori fatti di amicizia, convivialità e tanta solidarietà per sostenere un gran numero di iniziative benefiche sia in Belgio che in Italia.





PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 11 OTTOBRE DALLE 16.30 – PREDAZZO

VISITA AGLI STADI OLIMPICI IN VAL DI Fiemme

- Ore 16.30 ritrovo a Predazzo località Stalimen - parcheggio impianti risalita Latemar 2200
- Ore 16.45 incontro con accompagnatori e inizio visita al centro del salto e ai nuovi trampolini olimpici
- Ore 17.30 partenza per Lago di Tesero
- Ore 17.45 inizio visita al centro del fondo di Lago di Tesero
- Ore 18.30 relazione conclusiva dei referenti locali del comitato organizzatore delle Olimpiadi
- Ore 19.15 trasferimento (a piedi) presso l'adiacente ristorante La Trattoria
- Ore 19.30 cena conviviale
- Ore 21.00 saluti e rientro a casa

LUNEDÌ 13 OTTOBRE

NO ROTARY

LUNEDÌ 20 OTTOBRE ALLE ORE 19 PRESSO LA NOSTRA SEDE

CAMINETTO DI CLUB: "AMARCORD ROTARY CLUB ROVERETO" - I NOSTRI SOCI "STORICI" RACCONTANO...

LUNEDÌ 27 OTTOBRE ALLE ORE 19.30 PRESSO LA CANTINA SOCIALE DI ISERA

CONVIVIALE "MARZEMINI E BACCALÀ" CON GLI AMICI DELLA VULNERABILE CONFRATERNITA DELLO STOFIS DEI FRATI

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE ALLE ORE 18.30 – CHIESA DI LORETO

MESSA IN RICORDO DEI NOSTRI DEFUNTI

SABATO 8 E DOMENICA 9 NOVEMBRE - GORIZIA

GEMELLAGGIO CON GLI AMICI DEL ROTARY CLUB DI LIENZ

ORGANIGRAMMA ANNO SOCIALE 2025-2026

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL	Francesco Arezzo
GOVERNATORE DISTRETTO 2060	Gianni Albertinoli

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PAST PRESIDENT	Daniele Bruschetti
VICE PRESIDENTE	Marco Sannicolò
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Gianmario Baldi
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Alessandro Battocchi
Stefano Boscherini
Roberto Ceola
Donatella Conzatti
Andrea Gentilini
Michele Moggio
Stefano Pizzini
Marcella Robol
Filippo Tranquillini

PRESIDENTI DI COMMISSIONE E CONSIGLIERI

Renzo Michelini (Commissione Amministrazione di Club)
Paolo Baldessarini (Commissione Effettivo)
Ruffo Wolf (Commissione Progetti)
Bruno Ambrosini (Commissione Rotary Foundation)
Pietro Lorenzi (Commissione Immagine pubblica)
Michele Simonetti (Commissione Rotaract)
Lorenza Soave, Alessandro Piccoli (Commissione Sede)

FIGURE DI RIFERIMENTO

LEARNING CLUB FACILITATOR	Lorenza Soave
ROTARY YOUTH EXCHANGE OFFICIER	Pietro Lorenzi
ROTARY YOUTH EXCHANGE TUTOR	Lucia Silli

SEDE E CONTATTI

Sede Rotary Club Rovereto in via Carducci n° 13
 email: rovereto@rotary2060.org
 email: rotary.club.rovereto@gmail.com

SOCIAL MEDIA



ROTARACT CLUB ROVERETO RIVA DEL GARDA

PRESIDENTE	Vanessa Pontara
------------	-----------------

SOCIAL MEDIA



PRESENZE 29/09/2025

N.P.

COMPLEANNI DEL MESE DI OTTOBRE

11 OTTOBRE	Paolo Marega
20 OTTOBRE	Filippo Tranquillini
31 OTTOBRE	Marcella Robol